

PANICO IN VIA DANTE ALIGHIERI

Allarme gas, una fuga fa temere un'esplosione

ARIVALTA, venerdì scorso un vecchio gabbiotto non più utilizzato, una nuova centralina da installare e un tubo del gas difettoso hanno causato attimi di paura al condominio "Primavera" di via Dante Alighieri. «Da più di quindici anni siamo passati al riscaldamento autonomo e da allora il contatore per l'impianto centralizzato non esiste più - spiegano adesso i condomini - Perciò, d'accordo con l'amministratore avevamo deciso di installare nello spazio rimasto inutilizzato all'interno del gabbiotto l'orologio dell'irrigazione automatica». Ma quando i condomini si sono avvicinati alla piccola costruzione di cemento sul retro dello stabile hanno avvertito un inconfondibile odore di gas. «Abbiamo immediatamente avvisato il distacco dei vigili del fuoco del paese, che sono arrivati in un attimo - raccontano ancora gli spaventati abitanti della palazzina - Hanno subito cercato di chiudere la manopola generale che dà il gas all'abitazione, poi hanno sigillato il tubo che perdeva, in attesa dei tecnici dell'Italgas». Per



un attimo, aggiungono i presenti, era sembrato anche che ci fosse la necessità di evacuare lo stabile, ma l'esplosimetro non aveva segnalato livelli di gas preoccupanti, così che è stato possibile attendere l'arrivo della squadra di pronto intervento dell'Italgas in relativa tranquillità.

«Abbiamo scoperto solo allora che la condotta era ancora in uso, anche se il contatore era stato tolto. E l'odore che ci aveva tanto spaventato era causato da una

dispersione sul manicotto, prima della valvola di chiusura». In pochi minuti di lavoro l'impianto è stato messo in sicurezza, in attesa di decidere se togliere definitivamente il tubo che ha causato tanto spavento: «Ci hanno detto che sarà necessaria una richiesta scritta e che, una volta eliminato, se per caso decidessimo di ritornare all'impianto centralizzato, dovremo pagarne il ripristino. Per cui, tutti insieme, dovremo decidere il da farsi». Ma già adesso, visto lo spavento, c'è chi preferirebbe eliminare definitivamente ogni fonte di futuro pericolo. **G.B.**